



Comune di
Castiglione Messer Raimondo
Provincia di Teramo

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.8 DEL 20-03-2018

COPIA

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO 21/03/2018 - 20/03/2021.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **16:15** ed in prosieguo, nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione e in seduta **Pubblica**, con la presenza dei Signori:.

D'ERCOLE GIUSEPPE	P	DI MUZIO ERICA	P
DI DONATO MIRKO	P	RAVICINI LIDIA	P
ALTOBELLI SAMUELE	P	CRESCIA DANILO	P
DI VINCENZO ELODIA	P	SORGENTONE CRISTIANO	P
COLICCHIA MARCO	P	DI DONATO GABRIELE	A
MODESTI PAOLO	A		

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.), il **SEGRETARIO COMUNALE, VECCHI FRANCESCA**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig. **D'ERCOLE GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta relativa alla presente deliberazione;

Accertato che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in L. n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visti inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. con modificaz. dalla L. n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- l'art. 29, comma 11-*bis*, del D.L. 30 dicembre 2011, n. 216, conv. con modificaz. dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011);
- il D.M. Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012, 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura, Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2016 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/02/2015 con la quale è stato eletto per il triennio 2015/2018 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 21/03/2018 viene a scadere l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 04/05/2018 ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del D.L. 16 maggio 1004, n. 293 (conv. con modificaz. dalla L. 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n. 503 in data 30/01/2018 è stata comunicata alla Prefettura, Ufficio territoriale di Governo di Teramo, la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 8679 in data 13/02/2018 la medesima Prefettura ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di Revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	CODICE FISCALE	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	DE BLASIS GIANNI	DBLGNN58L09C783B		
2°	RAGLIONE FRANCESCO	RGLFNC77B28C632L		
3°	CARRIERO GIOVANNI	CRRGNN57D22M022T		

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso D.Lgs., nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	DE BLASIS GIANNI	NO	SI
2°			
3°			

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del Revisore unico dei conti nella persona della Dott. **DE BLASIS Giovanni**;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il D.M. 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il D.M. 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv in L. n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”*;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i colleghi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”*;

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad **€ 2.600,00** oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10% alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del D.M. 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

- a) Compenso annuo di **€ 2.340,00** oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
- b) Rimborso spese documentate di viaggio, da contabilizzare con esattezza a fine di ogni anno ed in ogni caso max 50% del compenso, spesa ad oggi presunta per **€ 500,00** annui;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile quale compenso pari a **€ 2.968,99** oltre al rimborso spese di viaggio presunto pari ad **€ 500,00**, trova copertura finanziaria all'intervento 01.01.03.03. (Missione 01 - Programma 03) del bilancio di previsione 2015/2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1) Nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000, **il Dott. DE BLASIS Gianni**, nato a Civitella Roveto (AQ) il 09/07/1958 ed ivi residente in Via Vigna vecchia snc, C.F. DBLGNN58L09C783B, iscritto nell'elenco dei Revisori dei conti per gli enti locali per la regione Abruzzo;

2) Stabilire che l'incarico avrà inizio in data **21/03/2018 ed avrà termine in data 20/03/2021**;

- 3) **Comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **Determinare**, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:
- a) Compenso annuo di **€ 2.340,00**, oltre a oneri fiscali e contributivi se ed in quanto dovuti;
 - b) Rimborso spese documentate di viaggio, da contabilizzare con esattezza a fine di ogni anno ed in ogni caso max 50% del compenso, spesa ad oggi presunta per **€ 500,00** annui;
- 5) **di dare atto** che la spesa massima annua per l'organo di revisione, quale compenso pari a **€ 2.968,99** e, per rimborso spese di viaggio presunto pari ad **€ 500,00**, è prevista all'Intervento 01.01.03.03 (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, resi separatamente per alzata di mano;

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to D'ERCOLE GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VECCHI FRANCESCA

E' conforme all'originale.

Castiglione M.R., li 21-03-2018.

IL RESPONSABILE
F.to BELISARIO MARINO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 20-03-2018.

E' stata pubblicata nell'Albo Pretorio Com/le online dal 21-03-2018 al 05-04-2018 compreso.

Castiglione M.R., li 06-04-2018.

IL RESPONSABILE
F.to BELISARIO MARINO
